



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali
Direzione e Segreteria
Via A. Longo, 19 – 95125 Catania
Tel. +39 095 432667 – +39 095 444573 – Fax +39 095 441209

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE,
GEOLOGICHE E AMBIENTALI
ADUNANZA DEL 24.04.2014**

Il giorno 24.04.2014 alle ore **9:00**, in prima convocazione, e alle ore **10:00**, in seconda convocazione, **nell'Aula della sezione di Biologia vegetale** si è riunito il Consiglio di Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali giusta convocazione del 18.04.2014.

PROFESSORI ORDINARI

Brullo Salvatore	giustificato	Patanè Giuseppe.....	giustificato
Catalano Stefano.....	presente	Pavone Pietro.....	presente
De Pinto Vito	giustificato	Pezzino Antonio	presente
Gresta Stefano.....	giustificato	Rosso Maria Antonietta.....	giustificato
Guglielmo Anna.....	presente	Tortorici Luigi.....	giustificato
Lazzarino Giuseppe.....	giustificato	Vinciguerra M. Teresa.....	giustificato
Monaco Carmelo.....	presente	Viscuso Renata.....	giustificato

PROFESSORI ASSOCIATI

Barbano Maria Serafina.....	giustificato	Maniscalco Rosanna.....	presente
Cantone Grazia.....	giustificato	Mazzoleni Paolo	presente
Carbone Serafina.....	presente	Privitera Maria	presente
Cirrinzione Rosolino.....	presente	Puglisi Diego.....	giustificato
Cristaudo Antonia.....	presente	Sabella Giorgio	giustificato
D'Urso Vera.....	presente	Saccone Salvatore	presente
Failla Carmela	assente	Sammartano Francesca	assente
Giusso Del Galdo Gian Pietro...	presente	Scribano Vittorio.....	presente
Lombardo Bianca M.....	presente		
Lombardo Francesco.....	presente		

RICERCATORI

Alongi Giuseppina.....	presente	De Guidi Giorgio.....	presente
Barone Germana.....	presente	Di Stefano Agata.....	presente
Biondi Olga.....	giustificato	Distefano Giovanni	assente
Brundo M. Violetta.....	presente	Duro Anna.....	presente
Clausi Mirella	presente	Fazio Eugenio	giustificato
Conti Erminia.....	giustificato	Ferlito Carmelo.....	giustificato

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

Ferrito Venerapresente
Fiannacca Patrizia.....presente
Grasso Rosariogiustificato
Imposa Sebastiano.....giustificato
Ippolito Salvatrice.....presente
Lombardo Giuseppe.....presente
Messina Angela..... giustificato
Minissale Pietro..... ..giustificato
Napoli Mariangela..... presente
Ortolano Gaetanogiustificato
Pappalardo Giovanna.....giustificato

Piccione Vincenzopresente
Puglisi Marta.....giustificato
Pulvirenti Santa Gloria.....giustificato
Punturo Rosalda.....presente
Rappazzo Giancarlo.....giustificato
Sanfilippo Rossana.....giustificato
Sciuto Francesco.....assente
Serio Donatella.....giustificato
Tranchina Annunziata.....presente
Vicarò Marco.....giustificato

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Bonaccorsi Simona..... assente
Leonardi Giusy Simona..... assente
Perdicarò Vincenzo.....presente

Spedalieri Giancarlo.....assente
Urso Salvatore.....assente

RAPPRESENTANTI DEI DOTTORANDI

Zappalà Luigi.....assente

Presiede l'adunanza il Prof. Pietro Pavone, Direttore del Dipartimento, svolge le funzioni di Segretario la Prof. Anna Guglielmo. Il Direttore, rilevato che il Consiglio è stato regolarmente convocato con invito via e-mail, tempestivamente diramato a tutti i componenti, considerato che il numero legale risulta pari a 18 [(71 componenti meno 29 assenti giustificati) x 0.4 +1] e constatato che sono presenti n. 33 componenti, sicché il Consiglio stesso può validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

1. **Comunicazioni**
2. **Offerta didattica erogata A.A.2014/2015 (copertura insegnamenti opzionali)**
3. **Proposta Commissione per bando tutorato**
4. **PAS 060: richiesta riduzione carico didattico iscritti**
5. **Proposta Commissione per n. 2 Assegni di ricerca SSD GEO/03**
6. **Partecipazione ai costituenti Poli Tecnico Professionali di Filiera**
 - A- **“Energie Rinnovabili e Meccatronica *Simeto*”**
 - B - **“Energie Rinnovabili e Meccatronica *E.Mec*”**
7. **Progetto New Technologies applied to Underwater Objects (NeTTUnO) Programma JPI Heritage and Global Change – ratifica**
8. **Protocollo d'intesa con la Regione Siciliana per il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2007-2013, Asse 2, Misura 214 Preservazione della biodiversità.**
9. **Piano Straordinario Associati: designazioni SSD come da criteri approvati nel consiglio del 28/11/2013***

* Per il punto 9 vige la seguente disposizione regolamentare del Dipartimento (Art 7 comma 5):

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



*"nessun componente può prendere parte a sedute o parti di esse in cui vengono trattati argomenti per i quali risulti **direttamente** interessato. Tale impedimento sussiste anche quando siano interessati il coniuge, i parenti o gli affini fino al quarto grado. E' sempre tenuto fermo il dovere di astensione nei casi previsti dalle norme vigenti"*

1. Comunicazioni

Il Direttore su indicazione della prof.ssa Rosalda Punturo, informa il Consiglio che il Prof. Kurt Mengel dell'Università Tecnica di Clausthal (Germania) verrà in visita, insieme ad un gruppo di studenti, presso il nostro Dipartimento nei giorni 26 e 27 aprile p.v.. In tale contesto verranno effettuate delle escursioni didattiche all'Etna e presso i Monti Peloritani. Le visite saranno guidate dai colleghi Punturo e Cirrincione, nell'ambito delle collaborazioni già intraprese. L'incontro sarà un momento importante di scambi scientifico/culturali.

2. Offerta didattica erogata A.A.2014/2015 (copertura insegnamenti opzionali)

Il Direttore ricorda ai colleghi che si deve procedere a definire i criteri per le coperture degli insegnamenti opzionali per l'A.A.2014-15. Prende la parola il prof. Catalano il quale suggerisce, vista la complessità degli argomenti, di sottoporre prima i criteri alla Commissione paritetica. Il Direttore, viste le ristrettezze dei tempi suggerisce di rinviare il punto alla Commissione paritetica e successivamente portare a ratifica del prossimo verbale utile il deliberato della Commissione alla luce anche delle raccomandazioni pervenute dalla amministrazione centrale.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3. Proposta Commissione per bando tutorato

Il Direttore comunica che è già scaduto il bando di tutorato n. 1070 del 18/3/2014 e pertanto si devono designare i docenti componenti la commissione.

Dopo breve discussione si propongono i seguenti nominativi:

Minissale Pietro

Cirrincione Rosolino

Brundo Maria Violetta

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



Il Consiglio approva all'unanimità.

4. PAS 060: richiesta riduzione carico didattico iscritti

Il Direttore cede la parola al Prof. Cirrincione, responsabile di dipartimento dei Percorsi Abilitanti Speciali (PAS) A 060, il quale chiede al Consiglio di avvalersi dell'Art. 3 comma 4 DD n. 45 (Miur) per la riduzione del carico didattico.

In base alla documentazione presentata dai dottori **La Cava Piera** e **Campagnolo Giovanni**, si propone la seguente soluzione:

la dott.ssa **La Cava Piera**, presenta i seguenti titoli: Specializzazione post-laurea durata 5 anni in BIOLOGIA MOLECOARE CLINICA, e pertanto si può riconoscere il massimo dei crediti di riduzione, ossia 6 CFU; in particolare il completo esonero del modulo BIO e relativa verifica finale di modulo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il dott. **Campagnolo Giovanni** presenta titoli relativi all'area comune, dopo consultazione con la Prof.ssa Francesca Pulvirenti referente dell'area comune, si può riconoscere il massimo dei crediti di riduzione, ossia 6 CFU; in particolare, per il Corso di perfezionamento in "La multimedialità nella didattica" esonero di 3 crediti di "Tecnologie di informazione e comunicazione per la didattica"; per il Corso di perfezionamento in "Strategie e metodi di intervento sulla disabilità" l'esonero di 3 crediti per "Didattica e Pedagogia speciale con laboratorio".

Il Consiglio approva all'unanimità.

5. Proposta Commissioni per n. 2 Assegni di ricerca SSD GEO/03.

Il direttore comunica che bisogna procedere a designare i nominativi dei componenti per la selezione dei candidati relativi a due bandi per assegni di ricerca nel SSD GEO/03.

Il primo bando - DR 992 - è scaduto il 2/04/2014 e si riferisce ad un assegno nel SSD GEO/03 "Geologia strutturale: analisi integrata morfometrica e morfostrutturale di reticoli di drenaggio in aree tettonicamente attive della Sicilia e della Calabria meridionale ai fini della valutazione della pericolosità sismica della regione."

Su proposta del responsabile scientifico vengono indicati i seguenti docenti:

- **Catalano Stefano presidente**

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



- **Maniscalco Rosanna componente**
- **Di Stefano Agata componete**

Il Consiglio approva all'unanimità

Il secondo bando – DR 1390 è scaduto in data 23/04/2014 e si riferisce ad un assegno nel SSD GEO/03 “Geologia strutturale: caratterizzazione del campo di deformazione e del comportamento cinematico di strutture sismicamente attive sul vulcano”.

Su proposta del responsabile scientifico vengono indicati i seguenti docenti:

- **Monaco Carmelo presidente**
- **De Guidi Giorgio componente**
- **Imposa Sebastiano componente**

Il Consiglio approva all'unanimità

6. Partecipazione ai costituenti Poli Tecnico Professionali di Filiera A - “Energie Rinnovabili e Meccatronica *Simeto*”

Il Direttore comunica che la Dirigente Scolastica, prof.ssa Fortunata Daniela Vetri, dell'Istituto Tecnico ARCHIMEDE di Catania chiede ad alcuni Dipartimenti della nostra Università a partecipare, nella qualità di partner, alla candidatura per la costituzione del Polo Tecnico Professionale di Filiera "Energie Rinnovabili e Meccatronica" di cui al D.D.G. n° 404 del 14 febbraio 2014. Si precisa che tale adesione prevede per l'Università l'impegno a fornire proprio *know-how* nell'ambito del progetto e che tale progetto, di durata triennale, non prevede impegni finanziari obbligatori da parte del partner aderente.

Dopo breve discussione il Consiglio approva all'unanimità la adesione.

B – Partecipazione al costituendo Polo Tecnico Professionali di Filiera “Energie Rinnovabili e Meccatronica *E.Mec*”

Il Direttore comunica che la Dirigente Scolastica prof.ssa Salvina Gemmellaro dell'Istituto Galileo Ferraris S.G. La Punta, chiede ad alcuni Dipartimenti dell'Università, tra cui il nostro, a partecipare, nella qualità di partner, alla candidatura per la costituzione del Polo Tecnico Professionale di Filiera - Energie Rinnovabili e

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



Meccatronica" di cui ai D.D.G, n. 404 del 14 febbraio 2014. L'adesione comporta solo l'impegno a fornire il proprio *know-how* nell'ambito del progetto e che tale progetto, di durata triennale, non prevede impegni finanziari obbligatori da parte del partner aderente.

Dopo breve discussione il Consiglio approva all'unanimità la adesione.

7. Progetto New Technologies applied to Underwater Objects (NeTTUnO) Programma JPI Heritage and Global Change – ratifica

Il Direttore comunica al Consiglio che il prof. Pezzino, ha chiesto al Direttore l'autorizzazione a partecipare, con eventuale cofinanziamento in mesi uomo, al progetto JPI Cultural Heritage and Global Change – Heritage Plus Call, come da allegato, e vista l'urgenza dovuta alla scadenza dei termini, il Direttore ha dato il consenso e contestualmente si è impegnato a portarlo a ratifica a questo consesso.

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI

Catania 18-04-2014

Alla cortese attenzione del Direttore
del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali
Università di Catania
Prof. Pietro Pavone

Oggetto: Richiesta di autorizzazione per partecipazione ed eventuale cofinanziamento di progetto JPI Cultural Heritage and Global Change - Heritage Plus Call.

Nell'ambito del programma JPI Cultural Heritage and Global Change - Heritage Plus Call, il sottoscritto Prof. Antonino Pezzino, in qualità di Project Leader del progetto dal titolo "New Technologies applied To Underwater Objects" (acronimo: NeTTUnO) che coinvolge i seguenti partners:

- 1) Università di Catania - Project Leader: Prof. Antonino Pezzino. Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali – Sezione di Scienze della Terra (Principal Investigator: Prof. Antonino Pezzino) e Dipartimento di Scienze Chimiche (Responsabile scientifico: Prof. Enrico Ciliberto)
- 2) Università della Calabria (Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra - DiBEST e Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale – DIMEG) (Principal Investigator: Dr. Mauro Francesco La Russa)
- 3) 3D Research s.r.l. (Società Spin-Off dell'Università della Calabria) (Principal Investigator: Prof. Fabio Bruno)
- 4) Consejo Superior de Investigaciones Científicas - Instituto de Geociencias (CSIC-UCM), Madrid, Spain (Principal Investigator: Dr. Monica Alvarez de Buergo)
- 5) The Mina and Everard Goodman Faculty of Life Sciences, Bar Ilan University, Israel (Principal Investigator: Dr. Oren Levy)

CHIEDE

l'autorizzazione a partecipare al suddetto progetto. Si specifica, inoltre, che l'eventuale cofinanziamento sarà coperto con ore uomo del personale strutturato coinvolto nel progetto.

Considerata l'urgenza dei termini di scadenza per la sottomissione della proposta, Le chiedo di voler portare a ratifica tale autorizzazione nella seduta del prossimo Consiglio di Dipartimento.

Distinti saluti

Prof. Antonino Pezzino

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità.

8. Protocollo d'intesa con la Regione Siciliana per il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2007-2013, Asse 2, Misura 214 Preservazione della biodiversità.

Il Direttore comunica di aver ricevuto da parte del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, nella persona del dott. Mario Spatafora proposta di convenzione quadro sul germoplasma di specie della flora siciliana.

Il Dipartimento Regionale ha in corso di esecuzione un *Programma di conservazione della biodiversità vegetale agraria e di interesse agronomico-ambientale*, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2007-2013, Asse 2, Miglioramento dell'Ambiente e dello Spazio Rurale, Misura 214, Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura, Azione 2/A, Preservazione della biodiversità, Centri pubblici di conservazione del germoplasma vegetale.

Il programma costituisce il prosieguo di precedenti azioni del Dipartimento nella tutela della biodiversità vegetale, con azioni a regia ed a titolarità, con la realizzazione di due Centri Regionali per il Germoplasma agrario e forestale, il primo all'interno della Riserva N.O. "Oasi Faunistica di Vendicari" (Noto, SR), il secondo all'interno della Riserva N.O. "Bosco della Ficuzza e del Cappelliere" (Godrano, PA).

Entrambi sono destinati allo sviluppo di azioni di raccolta, catalogazione, moltiplicazione e conservazione del germoplasma vegetale, forestale e agrario, tipico dei sistemi agro-forestali della Sicilia, con riferimento alla caratterizzazione e salvaguardia genetica delle specie agrarie, forestali, di interesse naturalistico od a rischio estinzione od erosione genetica della Sicilia, attraverso raccolta, propagazione del materiale vegetale e realizzazione di campi collezione ed una banca del germoplasma vegetale.

Utilizzando le possibilità offerte dal P.S.R. Sicilia 2007-2013, è stato sviluppato il programma citato in premesse, con la redazione una serie di progetti esecutivi che prevedono un complesso di azioni di tutela della biodiversità frutticola, forestale e della vegetazione naturale.

Per tali progetti la scrivente ha avviato le attività, partendo dalla selezione e contrattualizzazione biennale di personale ricercatore e tecnico di laboratorio, da utilizzarsi presso i citati Centri.

Dovendo ora procedere in tali attività, viene richiesto a questo Dipartimento una collaborazione al fine di ottimizzare gli obiettivi di cui sopra.

La stessa verrà confermata con un protocollo di intesa da sottoscrivere successivamente.

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



Il Direttore, vista la richiesta del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale e tenuto conto che la sezione di Biologia vegetale del nostro Dipartimento è interessata a collaborare con la Regione dà lettura del protocollo d'intesa.

CONVENZIONE QUADRO PER LO SVILUPPO DI UN AZIONE DI RICERCA FINALIZZATA ALLA "CONSERVAZIONE E PROPAGAZIONE DEL GERMOPLASMA *in vitro* E *in vivo*"

TRA

Il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana, con sede in Viale Regione Siciliana n. 4600 - 90145 Palermo (c.f. 80012000826), d'ora in poi denominato "Dipartimento Sviluppo Rurale", rappresentato dal Dirigente Generale Ing. Pietro LO MONACO, giusto D.P.Reg. n. 3299 del 10 giugno 2013 con il quale il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta Regionale n° 180 del 29 maggio 2013, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Azienda Regionale Foreste Demaniali dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari all'Ing. Pietro Lo Monaco;

E

L'Università degli Studi di Catania per tramite il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali con sede in P.zza Università n.2 - Catania Codice Fiscale 02772010878 rappresentato dal Direttore Generale Vicario dell'Università degli Studi di Catania dott. Piergiorgio Ricci autorizzato a sottoscrivere il presente atto

PREMESSO

- che il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali ha come obiettivo la conservazione della Biodiversità autoctona ed esotica e che al suo interno è presente l'erbario in cui sono contenuti *exsiccata* sia della flora spontanea siciliana e italiana, che di altri paesi mediterranei come Spagna, Israele, Cipro, Marocco, Tunisia, Francia, Grecia, Isole Maltesi ecc.

- che il Dipartimento Sviluppo Rurale, già Dipartimento Regionale Azienda Regionale Foreste Demaniali, ha sviluppato nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2007-2013, Asse 2, Miglioramento dell'Ambiente e dello Spazio Rurale, Misura 214, Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura, Azione 2/A, Preservazione della biodiversità, Centri pubblici di conservazione del germoplasma vegetale, un Programma di conservazione della biodiversità vegetale agraria e di interesse agronomico-ambientale, presso i Centri Regionali per il germoplasma di Marianelli - Vendicari (SR) e Valle Maria- Ficuzza (PA), approvato con D.D.G. del Dipartimento Regionale Azienda Regionale Foreste Demaniali n° 872 del 11.10.2011.

- che le finalità dei due Centri e del programma di salvaguardia sopra citato possono così brevemente riassumersi:
 - a) Reperimento sul territorio di specie vegetali afferenti alla Flora spontanea del territorio Siciliano;
 - b) Identificazione delle specie di all'art. 2;
 - c) Conservazione e propagazione del germoplasma, attraverso una banca dei semi ed *in vitro*;
 - d) Divulgazione dei risultati ottenuti;

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



e) Diffusione sul territorio delle entità in collezione.

- che il Dipartimento Sviluppo Rurale, intende dare seguito alle attività sopra citate con lo sviluppo di specifici progetti per la salvaguardia della biodiversità vegetale agraria ed in particolare di quella frutticola, redatti sul Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2007-2013 Asse 2, Miglioramento dell' Ambiente e dello Spazio Rurale, Misura 214, Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura, Azione 2/A, Preservazione della biodiversità, Centri pubblici di conservazione del germoplasma vegetale;
- che con nota delprot. n° il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, ha chiesto la disponibilità del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali per sviluppare attività sinergiche e di collaborazione e che lo stesso Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, con nota prot. n° del ha approvato positivamente la possibilità di avviare una collaborazione in riferimento alla raccolta, catalogazione, conservazione del germoplasma vegetale forestale agrario, delle specie della macchia mediterranea e in particolare di quelle termofile del piano basale mediterraneo.
- che di conseguenza i due soggetti sopra indicati intendono instaurare un rapporto di reciproca e continuativa collaborazione, al fine di porre in essere e realizzare iniziative congiunte riguardanti la conservazione delle risorse genetiche della flora naturale Siciliana.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della convenzione

La presente convenzione quadro regola i rapporti tra il Dipartimento Sviluppo Rurale e Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Catania, concernenti l'attivazione di una collaborazione per lo sviluppo di azioni di ricerca finalizzate alla raccolta, catalogazione, conservazione del germoplasma vegetale forestale e agrario, delle specie della macchia mediterranea e in particolare di quelle termofile del piano basale mediterraneo.

Il Dipartimento Sviluppo Rurale si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture, la logistica e il personale a contratto, ricercatori e tecnici di laboratorio, ed in particolare i Centri Regionali per il Germoplasma di cui alla premessa della presente Convenzione. Si impegna altresì a mettere a disposizione del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali piante e materiali vegetali di interesse del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali.

Il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Catania si impegna ad accogliere presso le proprie strutture, soggetti al fine di mettere a disposizione il proprio *know-how* riguardante le tecniche di conservazione del germoplasma per la salvaguardia della biodiversità vegetale con particolare interesse alle specie termofile del piano basale mediterraneo. Si impegna altresì a mettere a disposizione del Dipartimento Sviluppo Rurale duplicati e/o portainnesti delle proprie collezioni per le finalità del progetto.

Art. 2 – Scopo della collaborazione

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



Le attività di ricerca concordate da entrambe le parti hanno come oggetto l'acquisizione da parte del Dipartimento Sviluppo Rurale del *know-how* riguardante le tecniche di conservazione del germoplasma; da parte del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali di sviluppare la propria attività di ricerca attraverso il supporto tecnico e logistico dei centri Regionali per il Germoplasma.

In particolare, entrambe le parti si impegnano a mettere a disposizione le proprie strutture, personale e conoscenze, per avviare percorsi condivisi nello studio, salvaguardia e conservazione della biodiversità, con particolare riferimento alle seguenti specie botaniche:

A) Specie della flora autoctona:

Adenostyles alpina subsp. *nebrodensis*, *Dianthus gasparrinii*, *Genista demarcoi*, *Lathyrus odoratus*, *Tripolium sorrentinoi*, *Pyrus castribonensis*, *Ptilostemon greuteri*, *Calendula incana* subsp. *maritima*, *Silene hicesiae*, *Limonium todaroanum*, *Centaurea erycina*, *Ammophila arenaria*, *Echinophora spinosa*, *Eryngium maritimum*, *Medicago marina*, *Pancratium maritimum*, *Calystegia soldanella*, *Cakile maritima*, *Otanthus maritimus*, *Lotus commutatus*.

B) Specie arbustive della macchia mediterranea di interesse vivaistico ornamentale:

Alaterno, Atriplice alimo, Corbezzolo, Fillirea, Ginestre, Lentigine, Lentisco, Ligustro, Mirto, Rosa canina.

C) specie orticole erbacee:

Allium cepa, *Allium sativum*, *Allium porrum*, *Allium ampeloprasum*, *Brassica oleracea* var. *acephala*, *Brassica oleracea* var. *botrytis*, *Brassica oleracea* var. *capitata*, *Brassica oleracea* var. *italica*, *Brassica oleracea* var. *gogylodes*, *Brassica oleracea* var. *sabauda*, *Brassica drepanensi*, *Brassica incana*, *Brassica insularis*, *Brassica macrocarpa*, *Brassica rupestris*, *Brassica tinei*; *Brassica villosa*, *Brassica nigra*, *Brassica fruticulosa*, *Brassica napus*, *Brassica rapa*.

Nel corso della presente convenzione il suddetto elenco potrà essere integrato per validi e giustificati motivi da altre specie della flora autoctona compatibili con le finalità del progetto.

Art. 3 – Responsabili della convenzione

Sia il Dipartimento Sviluppo Rurale che il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali provvederanno alla nomina di un responsabile scientifico per le attività di cui alla presente convenzione, con funzioni di programmazione, coordinamento e definizione delle attività.

Art. 4 – Sicurezza sui luoghi di lavoro

Sia il Dipartimento Sviluppo Rurale che Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali assicurano, per il personale interessato alle attività di ricerca di cui alla presente convenzione, la copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca, nonché a garantire le previste condizioni di sicurezza e di igiene sui luoghi di lavoro, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza.

Art. 5 – Oneri ed attività

La presente convenzione non prevede erogazione di compensi, in quanto regola rapporti non di tipo professionale o contrattuale, ma di reciproco interesse e collaborazione fra le parti.

Sia il Dipartimento Sviluppo Rurale che il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali sosterranno gli oneri per il personale e l'utilizzo delle strutture proprie coinvolte.

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



Art. 6 – Trattamenti dati personali e vincoli di riservatezza

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e per quanto di ragione espressamente acconsentire, che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata.

Inoltre, per i fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali nella parte contrattuale a cui si riferiscono.

Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente il Dipartimento Sviluppo Rurale e il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali.

Le parti dichiarano infine di essere informate sulle disposizioni dettate dal D. Lgs. n°196/2003 sul trattamento dei dati personali.

Durante lo svolgimento delle attività di ricerca ogni soggetto è tenuto a svolgere le attività previste nella presente convenzione, rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e mantenere nel rispetto del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196, la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento delle attività.

Art. 7 – Durata e rinnovo

La presente Convenzione ha la durata di 2 anni dalla data della stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza ove le attività proseguano e le parti ne abbiano interesse.

Art. 8 – Norme finali

Il presente atto viene redatto in triplice copia originale, di cui una andrà al Dipartimento Sviluppo Rurale ed una al Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali. Non è soggetto a registrazione, se non in caso d'uso fra le parti, nel qual caso sarà registrato dal soggetto interessato.

Palermo lì.....

Catania lì.....

Per il D.R.S.R.T. il Dirigente Generale
Ing. Pietro LO MONACO

Per l'Università degli studi di Catania
Il Direttore Generale vicario
Dott. Ing. Piergiorgio Ricci

Dopo breve discussione il Consiglio approva all'unanimità.

9. Piano Straordinario Associati: designazioni SSD come da criteri approvati nel consiglio del 28/11/2013*

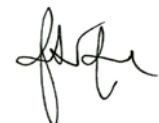
Escono i dott. Barone, Di Stefano, De Guidi, Alongi

Nell'ambito del Piano straordinario per la chiamata di professori associati, il Direttore inviata il Consiglio di Dipartimento a discutere ed approvare la proposta di ripartizione delle risorse assegnate dall'Ateneo, pari a 3 posti con procedura riservata (L. 240/2010, art. 24, comma 6), da destinare ad altrettanti settori scientifico-disciplinari in cui, tra gli abilitati nella prima tornata della Abilitazione

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



Scientifica Nazionale, figurino Ricercatori Universitari a tempo indeterminato in servizio presso il Dipartimento.

Al fine di individuare i settori cui incardinare le chiamate, il Consiglio procede alla formulazione di una graduatoria tra i settori scientifico-disciplinari interessati, applicando i criteri fissati nella seduta del 28 Novembre 2013, di seguito riportati:

- 1. Deficit di copertura dei CFU tenendo conto dell'impegno dei professori del settore (Ordinari e Associati) 35 %**
- 2. Merito scientifico dei settori (all'interno del Dipartimento) e normalizzato tra essi 30%**
- 3. Numero di abilitati per settore 15%**
- 4. Attività didattica degli abilitati nel settore svolta all'interno dell'Ateneo 20%.**

Il Direttore per ciascuno dei criteri elencati pone preliminarmente all'approvazione del Consiglio le modalità di calcolo dei singoli parametri che si intendono adottare, già discusse nella seduta della Giunta di Dipartimento.

Per il **punto 1** si propone di utilizzare come riferimento la tabella ufficiale, inviata dall'Area della Didattica per tramite del Rettorato, dalla quale prendere in considerazione la somma dei CFU relativi alle attività di base (A), caratterizzanti (B) ed affini (C) programmate nell'A.A. 2013/2014, al netto quindi delle discipline extracurricolari.

Il valore dei CFU è rapportato al numero di professori di ruolo, attualmente in servizio in ciascun settore, nell'intero Ateneo. Nel caso di settori scientifico-disciplinari privi di professori di ruolo, si fissa come denominatore il valore compreso tra 0,5 e 1, arrotondato al primo decimale, che garantisca come quoziente quello che si otterrebbe ponendo a 1 il denominatore ed aggiungendo a numeratore un numero di CFU pari al carico massimo consentito ad un professore di ruolo (18 CFU). In ogni caso, il valore non può essere inferiore a 0,5. Ai fini della graduatoria finale, al settore scientifico-disciplinare con quoziente massimo viene assegnato il valore 35, mentre agli altri settori viene assegnato un valore in proporzione, normalizzato al quoziente massimo, mediante il prodotto tra 35 ed il rapporto valore del SSD/valore massimo.

Interviene il prof. Pezzino, che per quanto riguarda il criterio di cui sopra che, tiene conto del deficit di copertura dei CFU calcolato attraverso il rapporto tra il numero di CFU riconosciuti in Ateneo e il numero di professori di un settore, ritenendo che uno dei requisiti che il dipartimento deve tenere conto, per garantire il suo sviluppo ed il mantenimento dell'offerta formativa, è quello di garantire la copertura di quei settori privi o poveri di docenti e tenendo anche conto della raccomandazione del

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



Rettore che suggerisce di aggiungere, nei casi in cui il numero dei professori sia uguale a zero, al denominatore un numero diverso da 0 e comunque non superiore a 1, in modo da consentire di pervenire ad una soluzione uniforme del calcolo che consenta di avere un numero intero e confrontabile con gli altri, propone che venga utilizzato come fattore numerico diverso da 0 il valore 0,1. Il Direttore pone ai voti del Consiglio, nella composizione prevista dalla legge, la proposta del prof. Pezzino. Favorevoli 1 astenuti 4. **La proposta è respinta.**

Il Direttore pone ai voti il criterio proposto dalla Giunta di Dipartimento che, nella composizione prevista dalla legge, viene **approvato a maggioranza dei suoi componenti.**

Per il **punto 2** si propone di adottare come parametri di valutazione del merito scientifico degli abilitati nei diversi settori, quelli direttamente desumibili dal procedimento di Abilitazione Scientifica Nazionale, con specifico riferimento alla differenza tra i parametri bibliometrici: numero articoli normalizzati, numero citazioni normalizzate, indice h contemporaneo, di ciascun candidato e le relative mediane di riferimento del settore di appartenenza, rapportati al valore delle mediane stesse. I valori per ciascun settore derivano dalla somma dei tre quozienti che definiscono i parametri bibliometrici. Nel caso di settori con più abilitati si fa riferimento alla media dei valori ottenuti per ciascun abilitato. Ai fini della graduatoria finale, al settore con il punteggio massimo viene assegnato il valore 30, mentre agli altri settori viene assegnato un valore in proporzione, normalizzato al massimo, mediante il prodotto tra 30 ed il rapporto valore del SSD/valore massimo.

Il Consiglio, nella composizione prevista dalla legge, unanime **approva.**

Per il **punto 3** si fa riferimento al numero di abilitati del settore afferenti al Dipartimento, rapportato al numero di ricercatori a tempo indeterminato dello stesso settore nell'Ateneo. Ai settori con quoziente massimo viene assegnato il valore 15, mentre agli altri settori viene assegnato un valore in proporzione, normalizzato al massimo, mediante il prodotto tra 15 ed il rapporto valore del SSD/valore massimo.

Il Consiglio, nella composizione prevista dalla legge unanime **approva.**

Per il **punto 4**, ai fini di tenere conto dell'attività didattica svolta dagli abilitati nel settore all'interno dell'ateneo, si adotta come parametro di valutazione comparativa tra i settori, l'attribuzione di un punto per ogni anno di attività didattica svolta, in qualità di ricercatore universitario a tempo indeterminato. L'attività didattica presa in considerazione al fine del calcolo di questo criterio è quella attribuita mediante delibera e identificabile e quantificabile in termini di CFU da parte degli organi deliberanti (Corsi di studi, ex Facoltà). Per tutti gli anni in cui l'abilitato nel settore avesse svolto attività in eccesso ai 9 CFU, viene assegnato al SSD un valore pari a 1,5. Nel caso di settori con più

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



abilitati si fa riferimento alla media dei valori ottenuti per ciascun abilitato. Ai fini della graduatoria finale, al settore con il punteggio massimo viene assegnato il valore 20, mentre agli altri settori viene assegnato un valore in proporzione, normalizzato al massimo, mediante il prodotto tra 20 ed il rapporto valore del SSD/valore massimo.

Il Consiglio, nella composizione prevista dalla legge, unanime **approva**.

La graduatoria che indica l'ordine di priorità di chiamata dei settori scientifico-disciplinari in cui figurino abilitati al ruolo di Professore associato, deriva dalla somma, per ciascun settore, dei parametri calcolati sui singoli criteri e quantificata in valori espressi in centesimi.

Il Consiglio, nella composizione prevista dalla legge, unanime **approva**.

I settori scientifico-disciplinari ai quali proporre la destinazione delle risorse per la chiamata di Professori Associato mediante la procedura prevista all'Art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 vengono quindi individuati in quelli che rientrano nei primi 3 posti della sopracitata graduatoria.

Il Consiglio, nella composizione prevista dalla legge, unanime **approva**.

Con l'adozione delle sopracitate modalità di calcolo dei parametri relativi ai 4 criteri adottati, risultano nei primi 3 posti in graduatoria, per i quali si propone la chiamata di posti per Professore Associato mediante la procedura prevista all'Art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, i sottoelencati settori scientifico-disciplinari (come da allegata tabella che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale):

- **GEO/02 – GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA**
- **GEO/09 - GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE PERL'AMBIENTE ED I BENI CULTURALI**
- **BIO/11 – BIOLOGIA MOLECOLARE**

Il Consiglio, nella composizione prevista dalla legge, unanime **approva**.

Il Direttore invita il Consiglio ad esprimersi in merito all'opportunità di avvalersi di risorse per la chiamata di un ulteriore posto per Professore Associato, mediante la procedura prevista all'Art. 18, comma 1 della Legge 240/2010. A tal proposito il Direttore propone di verificare prioritariamente se sussistano le condizioni per la chiamata di un posto su un settore scientifico-disciplinare in cui figurino anche abilitati afferenti al Dipartimento, seguendo come diritto di opzione la graduatoria dei settori scientifico-disciplinari stilata ai fini della chiamata dei posti riservati.

Il Consiglio, nella composizione prevista dalla legge, unanime **approva**.

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



Il Direttore passa ad esaminare l'opportunità della chiamata di un posto di Professore Associato nel settore scientifico-disciplinare GEO/08 GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA, collocato al quarto posto nella graduatoria di priorità tra quelli con abilitati nel settore (come da allegata tabella che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale).

Si apre il dibattito.

Interviene il Prof. Catalano evidenziando la mancanza di professori di ruolo nel settore, al quale sono riferiti insegnamenti sia di ambito caratterizzante che in ambito affine integrativo in almeno 2 corsi di laurea e in 2 corsi di laurea magistrale del Dipartimento, con un totale di 24 CFU che nell'immediato futuro aumenterebbero a 30. L'opportunità della chiamata del posto di Professore Associato nel settore scientifico-disciplinare GEO/08 sarebbe inoltre motivata dalla necessità di una maggiore affermazione del settore nell'ambito della ricerca universitaria, su tematiche centrali al contesto territoriale in cui opera l'Ateneo.

Il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi in merito alla proposta di chiamata di un posto di Professore Associato nel settore scientifico-disciplinare **GEO/08 GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA** mediante la procedura prevista all'Art. 18, comma 1 della Legge 240/2010.

Il Consiglio, nella composizione prevista dalla legge unanime **approva**

Completata la discussione sulle chiamate, ai fini delle successive chiamate conseguenti alla disponibilità di ulteriori risorse, il Direttore propone di attenersi ai seguenti criteri:

1. In caso di disponibilità di risorse residue della presente tornata di finanziamento, avranno priorità di chiamata i settori scientifico-disciplinari nei quali, al momento della delibera da adottare, dovessero figurare abilitati nella prima tornata esclusi dalle chiamate precedentemente proposte. L'ordine di priorità relativo tra i settori scientifico-disciplinari interessati sarà determinato applicando gli stessi criteri e modalità di conteggio approvati nella seduta odierna;
2. In caso di disponibilità di nuovi finanziamenti, l'ordine di priorità relativo tra i settori scientifico-disciplinari interessati, comprendenti sia quelli nei quali, al momento della delibera da adottare, dovessero figurare abilitati nella prima tornata esclusi dalle chiamate precedentemente proposte sia quelli relativi agli abilitati nelle tornate successive, sarà

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



VERBALE DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI
ADUNANZA DEL 24.04.2014

determinato applicando gli stessi criteri e modalità di conteggio approvati nella seduta odierna.

Il Consiglio, nella composizione prevista dalla legge unanime **approva**

1 ESIGENZA DIDATTICA		35									
CFU AA 2013/2014		DOCENTI NEL SSD		FABBISOGNO							
GEO/02	39	1		39							23,95
BIO/11	57	1		57							35,00
GEO/08	24	0,6		40							24,56
GEO/09	24	2		12							7,37
GEO/03	57	5		11,4							7,00
2 MERITO SCIENTIFICO		30				MEDIANE DI RIFERIMENTO DEL SSD		RAPPORTO		SOMMA A+B+C PUNTEGGIO	
		A	B	C	Ar	Br	Cr	A/Ar	B/Br	C/Cr	
GEO/09		55,34	42,84	10	19	8,53	6	1,91	4,02	0,67	6,60 30,00
GEO/02		30	33,11	11	13	8,74	6	1,31	2,79	0,83	4,93 22,40
GEO/03		16	13,79	8	13	8,74	6	0,23	0,58	0,33	1,14 5,19
GEO/08		31,285	16,67	8,5	19	14,29	7	0,65	0,17	0,21	1,03 4,67
BIO/11		24,01	32,29	12	17	40,64	11	0,41	-0,21	0,09	0,30 1,35
3 ABILITATI NEL SETTORE		15		TOTALE RICERCATORI NEL SETTORE							
GEO/03	1		1								15,00
GEO/08	2		2								15,00
GEO/09	1		1								15,00
BIO/11	1		2								7,50
GEO/02	1		2								7,50
4 anzianita' di insegnamento		20									
BIO/11		19,5									20,00
GEO/02		15,5									15,90
GEO/03		10,5									9,49
GEO/08		13									10,77
GEO/09		9,25									13,33
TOTALE		1	2	3	4	TOTALE					
1 GEO/02		22,40	23,95	7,50	15,90	69,75					
2 GEO/09		30,00	7,37	15,00	13,33	65,70					
3 BIO/11		1,35	35,00	7,50	20,00	63,85					
4 GEO/08		4,67	24,56	15,00	9,49	53,72					
5 GEO/03		5,19	7,00	15,00	10,77	37,96					

- 1) la differenza tra i valori dei parametri A, B C di ciascun abilitato (così come si trovano nei risultati dell'abilitazione) con la relativa mediana di riferimento è rapportata al valore della relativa mediana di riferimento per ogni SSD (Ar, Br, Cr) (se vi sono più abilitati nello stesso SSD si fa la media dei parametri degli abilitati); si fa la somma dei valori ottenuti e si assegna "30" al punteggio maggiore, gli altri punteggi vanno in proporzione;
- 2) si considerano i CFU per l'anno di riferimento (in questo caso 2013/2014) per i singoli SSD in tutto l'Ateneo e si dividono per il numero dei professori nel SSD in tutto l'Ateneo (se questo numero è 0 i CFU si dividono per un fattore 0,6 che equivale ad una correzione del numeratore, se rapportato a 1, di un numero di crediti pari al carico di un professore di ruolo) e si assegna "35" al numero maggiore; gli altri punteggi vanno in proporzione;
- 3) si considera il numero degli abilitati nel SSD sul totale dei ricercatori del SSD in Ateneo, si assegna "15" a chi ha il 100% degli abilitati; gli altri punteggi vanno in proporzione;
- 4) si considerano gli anni di insegnamento ponendo un valore uno per ogni anno in cui il ricercatore abbia svolto attività didattica e uno virgola cinque per ogni anno in cui il ricercatore abbia svolto più di 9 CFU

Alle ore 13,00 esaurita la discussione su tutti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene tolta. Del ché si redige il presente verbale che letto viene approvato seduta stante.

Il Segretario
Prof. Anna Guglielmo



Il Direttore
Prof. Pietro Pavone



IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



IL SEGRETARIO

Anna Guglielmo

IL DIRETTORE

[Signature]